LICEO GINNASIO STATALE "AUGUSTO" Via Gela 14 – 00182 Roma

AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA

Anno Scolastico

2023 - 2024

FUNZIONIGRAMMA a.s. 2023-24

Dirigenza

FUNZIONE E NOMINATIVO	СОМРІТІ
DIRIGENTE SCOLASTICO PROF. SSA GIUSEPPINA RUBINACCI	 □ Assicura la gestione unitaria dell'Istituto e ne ha legale rappresentanza; □ è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali □ Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, spettano al Dirigente Scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane per conseguire gli obiettivi di qualità e di efficienza; □ promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio; □ spetta al Dirigente l'adozione di provvedimenti di gestione delle risorse e del personale; □ instaura e mantiene le relazioni con enti pubblici e privati, a vari livelli territoriali; □ coordina e pianifica. insieme ai Collaboratori e alle Funzioni Strumentali, le attività dei gruppi di lavoro; □ predispone la diffusione, la conoscenza e l'applicazione dei Regolamenti di Istituto e del PTOF; □ controlla e vaglia la documentazione da presentare all'esterno.
DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI DR. ANTONIO BELVISO	 Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito della direttiva di massima del Dirigente scolastico; Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo; Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi, incarichi di attività tutoriale nei confronti del personale, nonché incarichi ispettivi nell'ambito delle Istituzioni scolastiche.

COLLABORATORE DEL D.S. CON FUNZIONI VICARIE PROF. RINO MASTROIANNI	 Collaborano con il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle sue funzioni organizzative, amministrative e gestionali per il buon funzionamento dell'Istituto Contribuiscono all'opera del Dirigente Scolastico per il continuo miglioramento di qualità dell'offerta formativa
COLLABORATORE DEL D.S. PROF. ^{SSA} MARIA LETIZIA CHIARADONNA	 e per la promozione delle innovazioni, ai sensi dalle norme vigenti; Cooperano con il Dirigente Scolastico per favorire la comunicazione e la collaborazione tra scuola, famiglia, enti e istituzioni del territorio Provvedono alla sostituzione dei docenti assenti e
	all'adattamento dell'orario delle lezioni a situazioni contingenti Controllano il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli studenti
	 Curano i rapporti con le famiglie degli studenti Collaborano con il D.S.G.A. e con la segreteria didattica nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa vigente
	 Collaborano con il D.S. nell'applicazione della normativa sulla sicurezza

Funzioni strumentali

FUNZIONE E NOMINATIVO	СОМРІТІ
FUNZIONE STRUMENTALE 1	□ Aggiorna il Piano triennale
area della gestione del piano	☐ Coordina la progettazione curriculare ed extracurriculare
triennale dell'offerta	□ Si occupa del monitoraggio
formativa PROF. ^{SSA} Giorgia De	□ Fa parte del G.L.I. e dell'unità di autovalutazione
Luca	
FUNZIONE STRUMENTALE 2	□ Coordina la formazione per i docenti
area delle nuove tecnologie	□ Cura l'attuazione P.N.S.D.
dell'informazione/comunicazi	□ Fa parte del G.L.I. e dell'unità di autovalutazione
one e sostegno al lavoro dei	
docenti	
PROF. Corrado Rossitto	
FUNZIONE STRUMENTALE 3	☐ Promuove iniziative per favorire l'inclusione
area degli interventi e servizi	☐ Organizza interventi di recupero e sostegno
per gli studenti: attività per il	□ Coordina le attività per gli studenti con B.E.S.
successo formativo	☐ Fa parte del G.L.I. e dell'unità di autovalutazione
PROF. ^{ssa} Claudia De Rosa	
FUNZIONE STRUMENTALE 4	☐ Organizza iniziative per
area degli interventi e servizi	l'accoglienza, orientamento in
per gli studenti: attività di	entrata e in uscita
orientamento	☐ Organizza le prove INVALSI
PROF. SSA Antonietta Palladino	☐ Fa parte del G.L.I. e dell'unità di autovalutazione

FUNZIONE STRUMENTALE 5	Coordina le attività di P.C.T.O.
area dei rapporti con enti e	Coordina le attività e gli interventi formativi con enti
istituzioni esterni	esterni
PROF. ^{SSA} Maria Paola Aloi	Fa parte del G.L.I. e dell'unità di autovalutazione

Coordinatori e responsabili

FUNZIONE E NOMINATIVO	СОМРІТІ
COORDINATORI DI CLASSE	□ Coordina la programmazione di classe per quanto riguarda
PROFF.	le attività sia curricolari che extracurricolari
1A lannola	☐ Controlla regolarmente le assenze, i ritardi e le uscite
1B De Luca	anticipate degli studenti e le relative giustificazioni,
1C Lagona	informando le famiglie e la Presidenza se il loro numero
1D Murgia	è rilevante e/o se presentano aspetti anomali
1E Lucchetti	☐ Chiede la convocazione del Consiglio di Classe in via
1F D'Andrea	straordinaria, previa consultazione con il Dirigente
2A Barcellona	Scolastico e con gli altri docenti della classe
2B Caponi	☐ Si tiene regolarmente informato sul profitto degli
2C Dell'Ovo	studenti tramite frequenti contatti con gli altri docenti
2D Mulargia	del Consiglio ☐ E' elemento di raccordo tra le componenti del
2E Crifò	Consiglio (docenti - alunni - genitori)
2F Piacentini	☐ Informa il Dirigente Scolastico ed i suoi collaboratori
3A Valitutti	sugli avvenimenti più significativi della classe
3B Nasca	☐ Mantiene il contatto con i genitori e fornisce
3C Cristofori	suggerimenti specifici in collaborazione con gli altri
3D Aronica	docenti della classe soprattutto nei casi di irregolare
3E De Rosa	frequenza ed inadeguato rendimento
3F Meschini	□ Convoca le famiglie nei casi di necessità e su richiesta dei
3G Mulargia	colleghi
4A Donnarumma	☐ Presiede, per delega del Dirigente Scolastico, i Consigli
4B Corsini	di classe, organizzandone il lavoro; verbalizza le riunioni
4C Perelli	relative agli scrutini, presiedute dal D. S.
4D Palladino	☐ Raccoglie tutta la documentazione scolastica da consegnare
5A Geraci	in segreteria didattica al termine degli scrutini finali
5B Pasquali	Raccoglie le certificazioni dei crediti formativi.
5C Scaldaferri	☐ Coordina la stesura del Documento del 15 maggio per gli
5D Rossitto	Esami di Stato, organizzando la relativa documentazione
5E Sinagra	e verificando, in vista degli scrutini finali, i crediti scolastici degli anni precedenti
5F Candeliere	scolastici degli allili precedenti
5G Aloi	
5H Di Russo	

RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO Lettere, greco e latino PROF. SSSA De Amicis Lingua e cultura straniera (inglese) PROF. SSSA D'Andrea Storia dell'Arte PROF. SSSA Dioguardi Scienze motorie	 Presiede le riunioni del dipartimento e ne coordina le attività Collabora con il Dirigente e i docenti Coordina l'elaborazione del materiale predisposto dal dipartimento Coordina le attività di progettazione della programmazione Concorda la tipologia delle prove comuni Coordina l'adozione dei libri di testo
PROF. ssa Mulargia	
Matematica e Fisica PROF. SSS Murgia	
Scienze naturali, chimica e biologia	
PROF. ssa Canini	
Storia e Filosofia PROF Rossitto	
IRC	
PROF. D'Arienzo	
RESPONSABILI DI LABORATORIO	☐ Presiede le riunioni del Dipartimento.
Aula multimediale	□ Collabora con il Dirigente e i docenti.
PROF. Rossitto	☐ Coordina l'elaborazione del materiale
	predisposto dal Dipartimento.
Laboratorio di informatica	
Sig. ^{ra} Fois	
l.,	
Laboratorio di musica PROF. SSA Geraci	
rivor. Gerau	
Laboratorio di scienze	
PROF. ssa Di Russo	
Laboratorio linguistico	
Sig. ^{ra} Della Posta	
Palestra	
PROF. ssa Allegrezza	

Commissioni di lavoro

COMMISSIONI COMPITI			
COMMISSIONE DI SUPPORTO			
		Elabora e gestisce il POF	
ALLA F.S. 1		Collabora all'autovalutazione d'istituto	
PROFF. De Luca , Dioguardi,			
Serafini, Valitutti,	_		
COMMISSIONE DI SUPPORTO		Ha compiti relativi all'uso delle tecnologie	
ALLA F.S. 2		dell'informazione e della comunicazione	
PROFF. Rossitto , De Amicis,			
Iannola, Lucchetti, Santonocito,			
Sinagra			
COMMISSIONE DI SUPPORTO		Ha compiti relativi al recupero e prevenzione della	
ALLA F.S. 3		dispersione scolastica con particolare riguardo ai	
PROFF. De Rosa, Aloi, De Amicis,		BES ed ai DSA	
Donnarumma, Geraci, Mulargia,		Ha compiti relativi alla valorizzazione delle eccellenze	
Pescetelli			
COMMISSIONE DI SUPPORTO		Ha compiti relativi all'orientamento, sia in entrata	
ALLA F.S. 4		che in uscita	
PROFF. Palladino, Barcellona.			
Candeliere, Cristofori, Nini,			
Terribile, Valitutti			
COMMISSIONE DI SUPPORTO		Tiene i contatti con il tutor esterno, verificando	
ALLA F.S. 5		la corrispondenza del percorso al progetto	
PROFF. Aloi , Candeliere, Corsini,		sottoscritto con la convenzione tra scuola e	
Donnarumma, Pescetelli,		struttura	
Scaldaferri		Concorda con il tutor esterno date e luogo degli	
		incontri	
		Risolve, in collaborazione con il tutor esterno,	
		difficoltà e/criticità che dovessero eventualmente	
		presentarsi durante lo svolgimento del progetto;	
	П	Assicura la circolazione delle informazioni	
	П	Si rapporta con le Funzioni Strumentali	
		Collabora con i tutor interni	
GRUPPO DI LAVORO PER		Rileva i B.E.S. presenti nella scuola	
L'INCLUSIONE		Fornisce consulenza e supporto ai docenti sulle	
Dirigente Scolastico		strategie didattiche da promuovere	
PROFF. Aloi, Chiaradonna, De		Elabora la proposta del Piano Annuale per l'Inclusione	
Luca, De Rosa, Del Vecchio,		Liabora la proposta del Fiano Annaale per Finciasione	
Lagona, Mastroianni, Rossitto.			
Dove richiesto, specialisti delle			
ASL			
COMMISSIONE ELETTORALE	_	Organizza le elezioni degli Organi Collegiali	
PROFF. Rossitto, Sinagra		Organizza le elezioni degli Organi Collegiali	
COMITATO DI VALUTAZIONE	_	Individua i critori por la valorizzazione dei decenti	
	•	Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti	
PROFF. Barcellona, Crifò,		Esprime parere sul superamento del periodo di	
Pasquali		formazione e di prova per il personale docente. Valuta	
		il servizio su richiesta dell'interessato	

COMMISSIONE VIAGGI D.S., D.S.G.A. Corsini, De Amicis, D'Arienzo, De Luca, De Rosa, Dioguardi, Geraci, Mastroianni, Nini, Pescetelli, Piacentini, Santonocito, Sinagra, Valitutti	➤ Elaborazione di itinerari per i viaggi di Istruzione in Italia e all'estero
COMMISSIONE STESURA REGOLAMENTO D.S, D.S.G.A. Chiaradonna, De Luca, Mastroianni, Rossitto, Serafini	 Revisione, aggiornamento e stesura del Regolamento di Istituto
REFERENTE COVID Cardillo, Mastroianni	Interazione con le figure, i dipartimenti e le istituzione di riferimento per l'informazione e l'attuazione dei protocolli e delle procedure di gestione dei casi Covid-19
REFERENTE RETE NAZIONALE DEI LICEI CLASSICI Palladino	Interazione per la condivisione e la valorizzazione di progetti e buone pratiche

Progetti relativi all'innovazione tecnologica nella didattica

Il Liceo Classico Augusto, beneficiando delle risorse stanziate con i fondi PNRR, ha attuato i seguenti progetti:

STEM - Spazi e Strumenti digitali: con questo progetto, finanziato con i fondi PNSD e transitato all'unità di missione 4 del PNRR, la scuola si è dotata di strumentazione per lo svolgimento di lezioni immersive, mediante l'utilizzo di visori per la realtà aumentata, fotocamera per la ripresa stereoscopica e pacchetti software dedicati all'utilizzo dei suddetti hardware. È stata predisposta un'apposita aula per l'utilizzo di tali tecnologie.

PNRR Next Generation Classroom: con questo progetto, finanziato dall'Unità di Missione 4 del PNRR è in fase di realizzazione il completamento della digitalizzazione della aule già avviata con l'acquisto dei monitor digitali,nell'ambito del finanziamento Pon digital Board. Il progetto prevede la dotazione di nuova strumentazione informatica a uso dei docenti e degli studenti e il potenziamento dell'aula multimediale Songini, con la creazione di un ambiente audiovisivo immersivo polifunzionale.

PNRR Next Generation Labs: con questo progetto, anch'esso finanziato dall'Unità di Missione 4 del PNRR, è in fase di realizzazione il potenziamento del laboratorio informatico e del laboratorio linguistico, mediante l'acquisto e l'installazione di nuova strumentazione informatica immersiva, e nuove postazioni digitali per gli studenti e per i docenti, atte a favorire il coinvolgimento didattico durante le attività laboratoriali.

AGGIORNAMENTO SAPERI DISCIPLINARI a.s. 2023-24

Italiano Biennio

IL TESTO			
	I ANNO		
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE	
Riconoscere gli elementi caratterizzanti del testo epico. Riconoscere gli elementi caratterizzanti del testo narrativo.	Saper analizzare il testo utilizzando gli elementi fondamentali dell'analisi poetica. Saper analizzare il testo utilizzando fondamentali elementi di narratologia.	L'epos antico: dall'epopea di Gilgamesh a Omero e Virgilio.	

Italiano Triennio

III ANNO							
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE					
coesione e coerenza testuale. Riconoscere lo specifico di un testo nel sistema	Saper scrivere parafrasi, riassunti e riscritture di un testo letterario. Saper produrre elaborati	Riepilogo e ridefinizione della lirica in quanto "genere"; affermazione ed evoluzione del "codice" lirico e caratteristiche della lirica del Duecento. Dante, lo stilnovismo e la Divina Commedia. Lettura ed analisi di almeno nove canti tratti dall' Inferno. Francesco Petrarca e il Canzoniere; prospettive del petrarchismo. La produzione narrativa e novellistica: Giovanni Boccaccio e il Decameron. La letteratura e la riflessione estetica dell'età umanisticarinascimentale. Introduzione al poema epico-cavalleresco e suoi sviluppi. La trattatistica fra Quattrocento e Cinquecento.					
	IV ANNO						
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE					

Individuare lo specifico di un testo letterario e del sistema comunicativo letterario.

Cogliere lo spessore storico e culturale della lingua italiana nel confronto con le lingue classiche е moderne. Interpretare i testi attraverso l'analisi del messaggio, dell'ideologia e dei temi in operanti, nella consapevolezza della fondamentale polisemia che li rende oggetto di molteplici interpretazioni e di continue riproposte o variazioni nel tempo. Produrre testi coesi e coerenti, adeguati alle diverse finalità comunicative tipologie previste dall'esame di stato.

Saper collocare il testo letterario in un quadro di confronti e relazioni con altre opere dello stesso autore o di altri autori coevi o di epoche diverse, con altre espressioni artistiche e culturali.

Saper produrre elaborati espositivi/argomentativi.

Ripresa e sviluppo degli argomenti dell'età umanistico-rinascimentale (poema epico-cavalleresco e trattatistica)
L'evoluzione del poema epico-cavalleresco da Ariosto (Orlando Furioso) a Tasso (La Gerusalemme Liberata).

Il Barocco nella letteratura e gli sviluppi della lirica. Intellettuali e scrittori nella società dei Lumi: Parini. Il teatro nel '700: la riforma della commedia di Carlo Goldoni.

Il ruolo dell'intellettuale e la nuova sensibilità romantica: Vittorio Alfieri e Ugo Foscolo.

Il Romanticismo e i suoi caratteri generali. Lettura ed analisi di almeno otto canti del *Purgatorio* di Dante.

V ANNO					
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE			
Individuare lo specifico di un testo letterario e del sistema comunicativo letterario. Cogliere lo spessore storico e culturale della lingua italiana nel confronto con le lingue classiche e moderne. Interpretare i testi attraverso l'analisi del messaggio, dell'ideologia e dei temi in esso operanti, nella consapevolezza della fondamentale polisemia che li rende oggetto di molteplici interpretazioni e di continue riproposte o variazioni nel tempo. Istituire pertinenti raffronti con altre discipline e con altri codici - iconici, matematici, multimediali. Produrre testi coesi e coerenti, adeguati alle finalità comunicative e alle tipologie previste dall'esame di stato.	autonomamente diversi tipi di testi in relazione ai propri interessi culturali.	La narrativa ottocentesca: nascita , sviluppo e forme del romanzo. Manzoni e la poetica romantica; il romanzo storico: I Promessi Sposi. Il genere lirico: la lirica romantica dell' '800 attraverso la produzione e il pensiero poetico di Leopardi. La narrativa della seconda metà dell'800: dal Realismo al Naturalismo. Il Verismo e Giovanni Verga. La produzione lirica del secondo Ottocento: la rifondazione del linguaggio poetico in area francese. Simbolismo e Decadentismo: Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio. Rinnovamento e sviluppi del linguaggio poetico tra fine '800 e primi del '900. Le prospettive della lirica del Novecento. Le avanguardie storiche: il Futurismo; le riviste; i Crepuscolari. La nuova poesia del '900 (Ungaretti, Montale, Saba etc.). La dissoluzione dei moduli narrativi e teatrali tradizionali: Pirandello, Svevo. Autori significativi dalla stagione neorealistica a oggi. Lettura ed analisi di almeno sei canti del Paradiso di Dante.			

LATINO I ANNO				
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE		
Leggere in modo sufficientemente scorrevole. Decodificare un testo di difficoltà adeguata al livello medio della classe e ricodificarlo in italiano corretto.	Saper riconoscere le strutture linguistiche e le funzioni dei casi nella frase e delle frasi nel periodo. Saper eseguire esercizi di sostituzione, integrazione, trasformazione. Saper creare collegamenti di derivazione tra il lessico della lingua italiana e quello delle lingue antiche. Saper individuare famiglie lessicali e la formazione delle parole. Saper utilizzare le conoscenze di lessico e morfologia per ipotizzare il significato delle parole sconosciute. Saper costruire correttamente il periodo nei rapporti di coordinazione e subordinazione.	L'alfabeto latino e gli elementi più importanti di fonetica e scrittura. Leggi dell'accento. Morfologia e flessione del nome. Individuazione di famiglie lessicali e formazione delle parole. La funzione pronominale. Morfologia del verbo: le quattro coniugazioni attive e passive, la coniugazione mista, i più frequenti verbi irregolari. La struttura della frase semplice e complessa; i principali connettivi; funzioni di ut, di cum, uso dell'infinito. Avvio allo studio delle funzioni del participio.		

	LATINO E GRECO - V ANNO	
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Tradurre e interpretare un testo latino o greco di livello adeguato. Usare il vocabolario, operando scelte lessicali appropriate al contesto culturale di appartenenza Contestualizzare i testi proposti e riferirli all'ambito culturale che li ha prodotti. Conoscere le tematiche letterarie relative agli autori più significativi attraverso la lettura diretta di opere o di passi di opere, in lingua e/o in traduzione.	Saper riconoscere le funzioni morfosintattiche nei testi proposti. Saper usare il bagaglio lessicale acquisito. Saper individuare le figure retoriche di più largo uso.	LATINO Strutture linguistiche Consolidamento e approfondimento degli aspetti linguistici e delle competenze traduttive attraverso i testi. Storia della letteratura Gli autori più significativi dell' età imperiale fino ad Apuleio. Classici Un numero significativo di versi di Orazio e/o di Lucrezio e/o di Ovidio e/o Virgilio e/o di un commediografo e brani significativi delle opere di Seneca e Tacito. GRECO Strutture linguistiche Consolidamento e approfondimento linguistico e delle competenze traduttive attraverso i testi. Storia della letteratura La cultura del IV secolo. L'età ellenistica e i suoi principali esponenti. L'età greco-romana II romanzo. Classici Almeno 200 versi della tragedia scelta e brani significativi tratti dauna o più opere filosofiche.

Matematica

MATEMATICA – IV ANNO POTENZIAMENTO						
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE				
 Analizzare il grafico di una funzione individuandone le principali caratteristiche. Rappresentare graficamente la funzione esponenziale e logaritmica. Risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche; risolvere semplici problemi. Rappresentare le funzioni goniometriche fondamentali. Riconoscere e dimostrare le relazioni relative al seno e coseno di angoli associati. Saper semplificare un'espressione goniometrica. Risolvere equazioni. Risolvere disequazioni goniometriche elementari. Saper dimostrare i teoremi principali della trigonometria. Risolvere un triangolo. Risolvere problemi geometrici con l'uso della trigonometria. 	 Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo, rappresentandole anche sotto forma grafica. Rappresentare empiricamente una funzione a partire dalla sua equazione. Argomentare una dimostrazione. 	 Ripasso e/o completamento relativo all'anno precedente. Le funzioni e loro caratteristiche Le funzioni logaritmo ed esponenziale. Equazioni e disequazioni logaritmiche ed esponenziali; problemi risolvibili con gli esponenziali. Le funzioni goniometriche e loro principali proprietà (entro il primo quadrimestre). Angoli associati. Formule di addizione, sottrazione e duplicazione. Equazioni elementari e riconducibili a quelle elementari. Disequazioni elementari. La trigonometria: dimostrazioni dei principali teoremi e problemi relativi. 				

Storia dell'Arte

STORIA DELL'ARTE – III ANNO					
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE			
Descrivere un'opera d'arte, individuandone il soggetto, i caratteri formali e materiali. Riconoscere gli stili principali relativi ai periodi storico-artistici. Contestualizzare l'opera d'arte nell'ambito storico-culturale pertinente. Individuare le aree di confluenza con altre discipline, in funzione della comprensione approfondita dell'opera d'arte. Acquisire consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico e artistico del nostro paese e dell'importanza della sua tutela	Saper riconoscere artisti e opere e inserirli nel contesto culturale e storico pertinente. Saper descrivere un'opera d'arte, individuandone il soggetto e le caratteristiche stilistiche e materiali specifiche. Saper individuare le principali tematiche dei movimenti artistici Saper utilizzare il linguaggio specifico di base.	La civiltà greca La civiltà romana Il Medioevo			

	STORIA DELL'ARTE – IV ANNO						
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE					
Descrivere un'opera d'arte, individuandone il soggetto, i caratteri formali e materiali. Riconoscere gli stili principali relativi ai periodi storico-artistici. Contestualizzare l'opera d'arte nell'ambito storico-culturale pertinente. Individuare le aree di confluenza con altre discipline, in funzione della comprensione approfondita dell'opera d'arte. Acquisire consapevolezza riguardo agli aspetti essenziali delle problematiche relative alla tutela e conservazione ed al restauro.	Saper riconoscere artisti e opere e inserirli nel contesto culturale e storico pertinente. Saper descrivere un'opera d'arte, individuandone il soggetto e le caratteristiche stilistiche e materiali specifiche. Saper individuare le principali tematiche dei movimenti artistici Saper utilizzare il linguaggio specifico della materia.	Dal XV al XVIII secolo					

	STORIA DELL'ARTE – V ANNO							
COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE						
Descrivere un'opera d'arte, individuandone il soggetto, i caratteri formali e materiali. Riconoscere gli stili principali relativi ai periodi storico-artistici. Contestualizzare l'opera d'arte nell'ambito storico-culturale pertinente. Individuare le aree di confluenza con altre discipline, in funzione della comprensione approfondita dell'opera d'arte. Acquisire consapevolezza riguardo agli aspetti essenziali delle problematiche relative alla tutela e conservazione ed al restauro.	Saper riconoscere artisti e opere e inserirli nel contesto culturale e storico pertinente. Saper descrivere un'opera d'arte, individuandone il soggetto e le caratteristiche stilistiche e materiali specifiche. Saper individuare le principali tematiche dei movimenti artistici Saper utilizzare il linguaggio specifico della materia.	Il XIX e il XX secolo						

AGGIORNAMENTO GRIGLIE DI VALUTAZIONE a.s. 2023-24

Liceo Classico Augusto

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 202 -202

Data	Data	Nome	Classe
------	------	------	--------

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

	Indicatori generali			
	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10 /		
DEAZIONE, PIANIFICAZIONE E	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8		
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente	7/1		
	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione			
	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10 /		
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è coerente e coeso/ discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi	8/		
	Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente	6/		
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente			
	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10 /		
RICCHEZZA	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico	8/		
PADRONANZA LESSICALE	Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato	6/		
		-		
	Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4/		
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10 /		
ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA,	Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto, con punteggiatura adeguata	8/		
SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6/		
DELLA PONTEGGIATORA	Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca	4/		
	attenzione alla punteggiatura Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10		
AMPIEZZA E PRECISIONE	Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali	8/		
DELLE CONOSCENZE	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6		
DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi			
		5/		
	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10		
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	- /		
	Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale	7/		
	Presenta insufficienti spunti critici	5		
	Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici	4/		
	Tot. punti			
	Indicatori specifici Tipologia A	10		
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna			
NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA	Rispetta i vincoli della consegna / Rispetta discretamente i vincoli della consegna			
DEL TESTO, FORMA PARAFRASATA	Lo svolgimento rispetta i vincoli della consegna, anche se in modo essenziale / sommario			
O SINTETICA DELLA TRATTAZIONE)	Non si attiene alle richieste della consegna	4/		
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO	Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	10		
NEL SUO SENSO COMPLESSIVO	Comprende / Comprende discretamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	8/		
NEI SUOI SNODI TEMATICI	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	6		
STILISTICI	Non ha compreso del tutto / Non ha il senso complessivo del testo	5/		
	Non ha compreso il testo	3		
ONTUALITÀ NELL'ANALISI	L'analisi è molto puntuale e approfondita	10		
	L'analisi è puntuale e accurata / discretamente puntuale e accurata	8		
ESSICALE, SINTATTICA,	L'analisi è sufficientemente puntale / non del tutto completa			
	L'analisi è sufficientemente puntale / non del tutto completa	6/		
	L'analisi è sufficientemente puntale / non del tutto completa L'analisi è carente e trascura alcuni / molti aspetti	4/		
STILISTICA E RETORICA NTERPRETAZIONE CHIARA	L'analisi è carente e trascura alcuni / molti aspetti	10		
ESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA NTERPRETAZIONE CHIARA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'analisi è carente e trascura alcuni / molti aspetti L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide / discretamente corretta e	4/		
STILISTICA E RETORICA NTERPRETAZIONE CHIARA	L'analisi è carente e trascura alcuni / molti aspetti L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide / discretamente corretta e articolata, motivata con ragioni valide	10 8 /		
STILISTICA E RETORICA NTERPRETAZIONE CHIARA	L'analisi è carente e trascura alcuni / molti aspetti L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide / discretamente corretta e articolata, motivata con ragioni valide Interpretazione sufficientemente corretta / non approfondita	4 / 10 / 8 /		

Prof.....

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 202 -202

Data	Nome	Classe
------	------	--------

TIPOLOGIA B - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

					Indicator	i generali		
			Il test	denota un	n'ottima organi	zzazione e pro	esuppone ideazione e pianificazione adeguate	10 / 9
IDEAZIONE, PIANIF	ICAZIONE E		Testo	ben ideato,	, esposizione p	ianificata e be	en organizzata	8
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO			Testo	ideato, piar	nificato e organ	nizzato in man	niera discreta / sufficiente	7/6
							non giunge a una conclusione	5/4
							lorizzato dai connettivi	10 / 9
COESIONE E COERE	N7A TESTUALE						erente e coeso, con i necessari connettivi	8/7
COLSIONE E COENE	.nen regronee						tutto sufficientemente coerente	6/5
							ione / risulta gravemente incoerente	4/3
			_				chezza e uso appropriato del lessico	10/9
RICCHEZZA								8/7
E PADRONANZA LES	SSICALE		Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato					
			Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ripettivo / limitato			6/5		
_								4/3
CORRETTEZZA GRA							ura è varia e appropriata	10 / 9
(ORTOGRAFIA, MO							rretto con punteggiatura adeguata	8/7
SINTASSI); USO CO DELLA PUNTEGGIAT		ICACE	II test	o è scorret			retto, con qualche difetto di punteggiatura avi errori di tipo morfosintattico; presta poca	4/3
						delle conosc	enze e dei riferimenti culturali	10 / 9
AMPIEZZA E PRECIS	SIONE		Dimos	tra una buo	ona / discreta p	reparazione e	sa operare riferimenti culturali	8/7
DELLE CONOSCENZ	E		Si orie	nta in ambi	ito culturale, ar	che se con rif	ferimenti abbastanza sommari	6
E DEI RIFERIMENTI	CULTURALI		Le cor	noscenze so	ono lacunose / g	gravemente la	acunose, i riferimenti culturali approssimativi	5/4
			-				azioni personali apprezzabili	10/9
ESPRESSIONE DI GI	UDIZI CRITICI E		-				spettiva personale	8
VALUTAZIONI PERSONALI	_				/ sufficiente apporto personale	7/6		
					enti spunti crit			5
							tive / Non presenta spunti critici	4/3
					-		Tot. punti	
					Indicatori spec	ifici Tipologia	В	
INDIVIDUAZIONE (ORRETTA DI	TESI E	Indivi	_			oni presenti nel testo	10 / 9
ARGOMENTAZIONI	DEL	TESTO					le tesi e le argomentazioni del testo	8/7
PROPOSTO						-	alche fatica le tesi e le argomentazioni	6/5
							ce a cogliere il senso del testo	4/3
CAPACITÀ DI	SOSTENERE	CON			do rigoroso e u			15 / 1
COERENZA UN PER								
ADOPERANDO CON							mediante connettivi	12 / 1
					so con una com	·		10 / 1
			_				e e impiega connettivi inappropriati	9/8
			- 0		e è in molti pur		2	7/6
			Ŭ		e è del tutto in			5/4/
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI					tano una robu			15 / 14
CORRETTEZZA E	RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER		Possie	de riferime	nti culturali co	retti e congri	uenti	12 / 1
RIFERIMENTI CULTU		SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE		nenta dimo	strando un sufi	ficiente spess	ore culturale	10 / 1
RIFERIMENTI CULTU	DMENTAZIONE		La preparazione culturale lacunosa sostiene in modo debole l'argomentazione				9/8	
RIFERIMENTI CULTU	OMENTAZIONE		La pre	parazione (culturale lacuno	osa sostiene ii	i modo debole l'argomentazione	,
RIFERIMENTI CULTU	OMENTAZIONE		La pr insuff	eparazione ciente l'arg	culturale est omentazione	remamente	lacunosa e superficiale sostiene in modo	7/6
RIFERIMENTI CULTU	OMENTAZIONE		La pr insuff	eparazione ciente l'arg	culturale est omentazione	remamente		7/6
RIFERIMENTI CULTU	OMENTAZIONE		La pr insuff	eparazione ciente l'arg	culturale est omentazione	remamente	lacunosa e superficiale sostiene in modo	7/6
RIFERIMENTI CULTU	OMENTAZIONE		La pr insuff	eparazione ciente l'arg	culturale est omentazione	remamente	lacunosa e superficiale sostiene in modo ate non sostiene l'argomentazione	7/6

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 202 -202

Data	Nome	Classe

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

			Indicatori gen	nerali		
		Il testo de	nota un'ottima organizzazi	one e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10/9	
IDEAZIONE, PIANIFIC	AZIONE E	Testo ben	ideato, esposizione pianific	cata e ben organizzata	8	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO		Testo idea	to, pianificato e organizzat	to in maniera discreta / sufficiente	7/6	
			arente / non giunge a una conclusione	5/4		
		-	•	coeso, valorizzato dai connettivi	10 / 9	
COESIONE E COEREN	IZA TESTUALE			mente coerente e coeso, con i necessari connettivi	8/7	
				/ non del tutto sufficientemente coerente	6/5	
		In più pur	ti il testo manca di coerenz	a e coesione / risulta gravemente incoerente	4/3	
		Dimostra	piena padronanza di lingua	ggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10 / 9	
RICCHEZZA				n uso adeguato / discreto del lessico	8/7	
E PADRONANZA LES	SICALE		Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato			
			di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	6/5 4/3		
CORRETTEZZA GRAN	MATICALE			nteggiatura è varia e appropriata	10/9	
(ORTOGRAFIA, MOR				ente corretto con punteggiatura adeguata	8/7	
SINTASSI); USO COR				cutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6/5	
DELLA PUNTEGGIATI	JRA	Il testo è :		ori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca	4/3	
		Dimostra	ampiezza e precisione delle	conoscenze e dei riferimenti culturali	10 / 9	
Ampiezza e precisi	ONE	Dimostra	una buona / discreta prepar	razione e sa operare riferimenti culturali	8/7	
DELLE CONOSCENZE		Si orienta	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari			
E DEI RIFERIMENTI C	ULTURALI	Le conosc	enze sono lacunose / grave	emente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi	5/4	
		Sa esprim	ere giudizi critici appropriat	ti e valutazioni personali apprezzabili	10 / 9	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI		Sa esprim	ere alcuni punti di vista criti	ici in prospettiva personale	8	
		Presenta	Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale			
		Presenta	Presenta insufficienti spunti critici			
		Le valuta:	ioni sono impersonali e app	prossimative / Non presenta spunti critici	4/3	
				Tot. punti		
			Indicatori specifici 1	Tipologia C		
Pertinenza del te	STO RISPETTO	ALLA II testo è	ertinente, presenta un tito	olo efficace e una paragrafazione funzionale	10 / 9	
TRACCIA E C	DERENZA N	ELLA II testo è	ertinente / discretamente	pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	8/7	
FORMULAZIONE			ufficientemente / non del t	tutto accettabile, come il titolo e la paragrafazione	6/5	
DELL'EVENTUALE PA	RAGRAFAZIONE	Il testo ris	petta parzialmente la tracci	ia / non rispetta la traccia	4/3	
SVILUPPO ORDIN	ATO E LINE	ARE L'esposiz	one è progressiva, ordinata	a, coerente e coesa	10 / 9	
DELL'ESPOSIZIONE		L'esposizi	one è ordinata e lineare / di	iscretamente ordinata e lineare	8/7	
		L'esposizi	one è sufficientemente / no	on del tutto ordinata	6/5	
		L'esposizi	one è disordinata / incoerer	nte	4/3	
Correttezza e ar	TICOLAZIONE D	ELLE I riferime	iti culturali sono ricchi e dei	notano una solida preparazione	10 / 9	
CONOSCENZE E	DEI RIFERIM	ENTI I riferime	ti culturali sono corretti e c	congruenti / discretamente corretti e congruenti	8/7	
CULTURALI		Argomen	a dimostrando un sufficien	ite / insufficiente spessore culturale	6/5	
		La prepar	La preparazione culturale carente / gravemente carente non sostiene l'argomentazione			
		Riflette cr	iticamente sull'argomento	e produce considerazioni originali	10/9	
Capacità di espres				in modo originale / personale	8/7	
CRITICI E VALUTAZIO	NI PERSONALI		lessioni accettabili / generio		6/5	
			ee prive di apporti personal		4/3	
				Tot. punti		
				Punteggio complessivo		

Voto in /100 Voto in /20 Voto in /10 Prof.

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 202 -202

Data N	lome	Classe
--------	------	--------

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO -DSA

	Indicatori generali			
	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10		
DEAZIONE, PIANIFICAZIONE E	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8		
PRGANIZZAZIONE DEL TESTO	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente			
	Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	4		
	Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi	10		
OESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è abbastanza coerente e coeso, con i necessari connettivi			
	Il testo è sufficientemente coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	6		
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione	4		
	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10		
RICCHEZZA	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8		
PADRONANZA LESSICALE	Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato	6		
	Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4		
ORRETTEZZA GRAMMATICALE	Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	10		
ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA,	Il testo è nel complesso corretto, con punteggiatura adeguata	8		
INTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE	Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6		
ELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta	4		
	attenzione alla punteggiatura			
	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10		
AMPIEZZA E PRECISIONE	Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8		
ELLE CONOSCENZE	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari			
DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Le conoscenze sono lacunose, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi	4		
	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10		
SPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8		
ALUTAZIONI PERSONALI	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale			
	Non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali e approssimative			
	Tot. punti			
	Indicatori specifici Tipologia A			
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	10		
IELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA	Nel complesso rispetta i vincoli della consegna	8		
PEL TESTO, FORMA PARAFRASATA	Lo svolgimento rispetta i vincoli della consegna, anche se in modo sommario	6		
SINTETICA DELLA TRATTAZIONE)	Non si attiene alle richieste della consegna	4		
APACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO	Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	10		
IEL SUO SENSO COMPLESSIVO	Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	8		
NEI SUOI SNODI TEMATICI	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	6		
STILISTICI	Non ha compreso il senso complessivo del testo	4		
UNTUALITÀ NELL'ANALISI	L'analisi è molto puntuale e approfondita	10		
ESSICALE, SINTATTICA,	L'analisi è puntuale e accurata			
STILISTICA E RETORICA	L'analisi è sufficientemente puntale, anche se non del tutto completa			
	L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti			
	L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate			
NTERPRETAZIONE CHIARA	Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide			
ARTICOLATA DEL TESTO	Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita	6		
	Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente	4		
	Tot. punti			

		D-

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 202 -202

Data	Nome	Classe
------	------	--------

TIPOLOGIA B - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO - DSA

		Indicatori generali				
	Il testo der	ota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E	Testo ben i	esto ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata				
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Testo ideat	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente				
		senta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione	4			
		perente e coeso, con i necessari connettivi	10			
COESIONE E COERENZA TESTUALE		Il testo è abbastanza coerente e coeso, con i necessari connettivi				
		ifficientemente coerente, anche se i connettivi non sono ben curati	6			
		il testo manca di coerenza e coesione	4			
	Dimostra p	iena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10			
RICCHEZZA	Dimostra p	roprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	8			
E PADRONANZA LESSICALE	Incorre in a	Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato				
		liffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4			
CORRETTEZZA GRAMMATICALE		ostanzialmente corretto con punteggiatura appropriata	10			
(ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA,		el complesso corretto, con punteggiatura adeguata	8			
SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE		rfficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6			
DELLA PUNTEGGIATURA		tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta alla punteggiatura	4			
	Dimostra a	mpiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10			
Ampiezza e precisione	Dimostra u	na buona preparazione e sa operare riferimenti culturali	8			
DELLE CONOSCENZE	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari					
E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Le conosce	Le conoscenze sono lacunose, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi				
	Sa esprime	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili				
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E	Sa esprime	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale				
VALUTAZIONI PERSONALI		Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale				
	Non preser	Non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali e approssimative				
		Tot. punti				
		Indicatori specifici Tipologia B				
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI	Individua c	on acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10			
ARGOMENTAZIONI DEL TESTO	00	Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo				
PROPOSTO	Riesce a se	Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni				
		a cogliere il senso del testo	4			
CAPACITÀ DI SOSTENERE COI		rgomentare e usa connettivi appropriati	15			
COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO	Riesce ad a	Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi				
ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Sostiene il sempre ap	discorso con una complessiva coerenza anche se l'uso dei connettivi non è propriato	10-11			
		tazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati	4-9			
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale			15			
RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PEI	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti					
SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale					
	La prepara	zione culturale carente non sostiene l'argomentazione	4-9			
		Tot. punti				
		Punteggio complessivo				

Prof.

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 202 -202

Data	Nome	Classe

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ- DSA

				Indicatori gene	rali		
		Il testo de	nota un'ottim	a organizzazio	ne e presupp	one ideazione e pianificazione adeguate	10
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO		Testo ber	ideato, espos	sizione pianifica	ita e ben org	anizzata	8
		Testo idea	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente			6	
			Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione				
							10
COESIONE E COEREN	ZA TESTUALE		Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi Il testo è abbastanza coerente e coeso, con i necessari connettivi				
COLDIONE E COLINER	LITTEST OF ALL					nettivi non sono ben curati	6
				ca di coerenza			4
						a e uso appropriato del lessico	10
RICCHEZZA				- 0 0			8
E PADRONANZA LESS	ICALE		Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico Incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato				
					-	n lessico ristretto e improprio	4
Correttezza gran	MATICALE				-	ura appropriata	10
(ORTOGRAFIA, MORI				corretto, con	, 00		8
SINTASSI); USO CORI						fetto di punteggiatura	6
DELLA PUNTEGGIATU						rrori di tipo morfosintattico; non presta	4
		attenzion	e alla puntegg	giatura			
		Dimostra	ampiezza e pr	ecisione delle	conoscenze e	dei riferimenti culturali	10
AMPIEZZA E PRECISI	ONE	Dimostra	una buona pr	eparazione e sa	operare rife	rimenti culturali	8
DELLE CONOSCENZE		Si orienta	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari				6
E DEI RIFERIMENTI CI	JLTURALI	Le conosc	Le conoscenze sono lacunose, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi				
		Sa esprim	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili				
ESPRESSIONE DI GIU	DIZI CRITICI E	Sa esprim	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale			8	
VALUTAZIONI PERSO	NALI	Presenta	Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale			6	
			Non presenta spunti critici, le valutazioni sono impersonali e approssimative				
		•				Tot. punti	
			Indica	tori specifici Ti	pologia C		
PERTINENZA DEL TE	TO RISPETTO A	LLA II testo è	ertinente, pr	esenta un titol	efficace e u	na paragrafazione funzionale	10
TRACCIA E CO	ERENZA NE	LLA II testo è	ertinente, tit	olo e paragrafa	zione oppor	tuni	8
FORMULAZIONE I	DEL TITOLO	E Il testo è	Il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione				6
DELL'EVENTUALE PA	RAGRAFAZIONE	Il testo va	fuori tema				4
SVILUPPO ORDINA	TO E LINE	ARE L'esposizi	one è ordinat	a e coerente			10
DELL'ESPOSIZIONE		L'esposizi	L'esposizione è abbastanza ordinata e lineare				8
						e a tratti incoerente	6
							4
CORRETTEZZA E ART	ICOLAZIONE DE		L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione				10
CONOSCENZE E			I riferimenti culturali sono corretti e congruenti				8
CULTURALI							
			Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale				\vdash
			La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione				10
CAPACITÀ DI ESPRES	SIONE DI GIUDIZ		Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali				
CRITICI E VALUTAZIO		E capace	È capace di riflettere sull'argomento in modo originale				6
			Espone riflessioni accettabili Espone idee generiche, prive di apporti personali				-
		L3pone to	ee genericile,	prive di appoi	Personan	Tot. punti	H [*]
						Punteggio totale	\vdash
						Punteppio totale	

Prof.

Griglia Latino e Greco per la simulazione della seconda prova d'esame

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /20
	Testo non tradotto o del tutto incompreso	1
A:	Comprensione frammentaria e incoerente del testo	2
Compresnione del significato	Comprensione parziale del testo	3
globale e puntuale del testo	Comprensione essenziale del testo	4
Punteggio max: 6/20	Piena comprensione del significato globale del testo e individuazione essenziale di significati puntuali	5
	Testo compreso in modo puntuale e completo	6
	Individuazione lacunosa delle strutture morfo- sintattiche	1
D.	Individuazione incerta delle strutture morfosintassi	1.5
B: individuazione delle strutture morfo-sintattiche	Individuazione complessivamente adeguata delle strutture morfo-sintattiche	2
Punteggio max: 4/20	Sicura individuazione delle principali strutture morfo- sintattiche	3
	Padronanza nell'individuazione delle strutture morfosintattiche	4
6	Mancato riconoscimento del lessico specifico	1
C: comprensione del lessico specifico	Scelte lessicali globalmente appropriate e genere letterario e contesto	2
Punteggio max: 3/20	Sicuro riconoscimento delle accezioni lessicali proprie del genere letterario e del contesto	3
D:	Ricodificazione incerta; qualche improprietà nella resa in lingua italiana	1,5
ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Ricodificazione globalmente adeguata; resa in lingua italiana semplice ma corretta	2
Punteggio max 3/20	Ricodificazione pertinente e appropriata; precisione e padronanza nella resa in lingua italiana	3
	Scarsa correttezza e pertinenza delle risposte	1
E: pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Risposte corrette nei contenuti, ma non sempre pertinenti Oppure Risposte pertinenti, ma non corrette o incomplete nei contenuti	2
Punteggio max. 4/20	Risposte pertinenti e corrette, anche se non approfondite; qualche isolata imprecisione	3
	Risposte pertinenti e corrette, con elementi di originalità e personalizzazione	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI STORIA DELL'ARTE

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI Max. 10
Adeguatezza Impostazione e articolazione complessiva del testo	Aderenza alla consegnaPertinenza all'argomento proposto	(Max. 3)
Caratteristiche del contenuto e capacità di elaborazione	 Padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti, presenza di commenti e valutazioni personali 	(Max. 3)
Pianificazione argomentativa	 Articolazione chiara e ordinata: scelta di argomenti pertinenti, organizzazione degli argomenti intorno a un'idea di fondo Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni, salti logici) 	(Max.1)
Competenza lessicale semantica	 Proprietà e ricchezza lessicale Uso di un lessico specifico 	(Max 2)
Competenza ortografica, grammaticale, uso del sistema ortografico e interpuntivo	 Correttezza ortografica Coesione testuale Correttezza morfosintattica Corretto uso della punteggiatura 	(Max. 1)
		Tot. /10

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA a.s. 2023-24

1. lo leggo perché - Incontro con l'Autore

Stimolare gli studenti alla lettura, approfondire i temi trattati in un dialogo aperto con l'autore. Aderire ai progetti MIUR "Libriamoci", "lo leggo perché".

Referente: prof. ssa Donnarumma

Destinatari: studenti di tutte le classi Periodo: ottobre-aprile

2. Dantedì

Aderire alle iniziative e ai progetti in occasione della giornata in onore di Dante Alighieri.

Referente: prof. ssa Donnarumma

Destinatari: studenti del triennio Periodo: novembre-marzo

3. Campionati di Italiano

Ampliare le competenze espressive, sia orali che scritte.

Referente: prof. ssa Donnarumma

Destinatari: eccellenze di tutte le classi Periodo: febbraio-aprile

4. Progetto memoria

Educare alla memoria, valorizzando la funzione conoscitiva ed etica dello studio della Shoah.

Referente: prof. Rossitto

Destinatari: studenti del IV e del V anno Periodo: novembre-febbraio

5. Dialoghi di Filosofia

Risvegliare l'interesse alla filosofia e sviluppare le capacità critiche e dialettiche, attraverso un percorso di studio in collaborazione con l'università.

Referente: prof. ssa Chiaradonna

Destinatari: studenti del triennio Periodo: novembre-marzo/aprile

6. Olimpiadi di Filosofia

Promuovere le competenze filosofiche e partecipare alle olimpiadi di filosofia promosse dalla Società Filosofica Italiana e dal MIUR.

Referente: prof. Rossitto

Destinatari: studenti di IV e V anno (max. 28/30) Periodo: novembre-aprile

7. Perfezioniamoci in latino

Quattro lezioni sulla lingua e il pensiero di Cicerone e conferenza finale tenuta da un docente universitario.

Referente: prof. ssa De Rosa

Destinatari: eccellenze, max. 30 studenti Periodo: metà novembre-dicembre

8. Potenziamento di greco

Potenziare le abilità traduttive dal greco, finalizzato anche alla partecipazione a un Certamen di istituto.

Referente: prof. ssa De Rosa

Destinatari:eccellenze di IV e V anno, max. 30 studenti Periodo: metà

gennaio-marzo

9. Officina del teatro classico - Notte del Liceo Classico

Promuovere il valore della cultura umanistica e l'attualità del suo studio attraverso performance ispirate al mondo antico

Referente: prof. ssa De Luca

Destinatari: studenti di tutte le classi Periodo: ottobre-maggio

10. Preparazione Esami Cambridge Assessment

Offrire corsi di potenziamento mirati al conseguimento delle certificazioni

linguistiche. Referente: prof. ssa D'Andrea

Destinatari: studenti di tutte le classi (max. 10/15 per corso) Periodo: ottobre-

maggioEureka

Rendere gli studenti in entrata ancor più consapevoli della loro scelta condividendo con i futuri compagni e con i nostri alunni le curiosità relative alle civiltà dei popoli antichi.

Referente: prof. ssa Palladino

Destinatari: alunni terzo anno scuola media Periodo: novembre-febbraio

11. I luoghi dell'arte

Conoscere la città, i monumenti e i musei. Educare al rispetto del patrimonio artistico.

Referente: prof. ssa Dioguardi

Destinatari: studenti di tutte le classi AUREUS e di tutte le classi del triennio

Periodo: ottobre-maggio

12. Laboratorio teatrale

Educare all'arte teatrale e alla narrazione di storie a partire dalla scrittura per arrivare alla performance teatrale.

Referente: prof. ssa Aloi

Destinatari: studenti di tutte le classi Periodo: novembre-giugno

13. Laboratorio di Cittadinanza (progetto in rete Liceo Mamiani)

Educare al dialogo e conoscere i luoghi della memoria a Roma.

Referente: prof. ssa Chiaradonna.

Destinatari: studenti del triennio Periodo: novembre/dicembre-

maggio

14. Cittadinanza attiva

Diffondere la cultura della legalità, della giustizia e della solidarietà.

Referente: prof. ssa Aloi

Destinatari: studenti di tutte le classi Periodo: novembre-maggio

15. Potenziamento Cambridge IGCSE

Organizzazione dei docenti madrelingua per espletamento lezioni in compresenza con docenti curricolari, organizzazione simulazioni e svolgimento degli esami.

Referente: prof. ssa Nini

Destinatari: studenti di tutte le classi Cambridge IGCSE Periodo: settembre-agosto

16. Giornalino d'istituto "Augustus"

Realizzazione e pubblicazione online del giornalino d'istituto.

Referente: prof. Rossitto

Destinatari: studenti di tutte le classi (redazione max. 25)

Periodo: ottobre-giugno

17. Lettore madrelingua in orario curricolare

Presenza di un lettore madrelingua in compresenza con il docente di inglese in orario curricolare

in tutte le classi.

Referente: prof. ssa Piacentini

Destinatari: studenti di tutte le classi Periodo: ottobre-giugno

18. Centro sportivo

Torneo di calcio a cinque e torneo di pallavolo.

Referente: prof. Mastroianni

Destinatari: studenti di tutte le classi Periodo: novembre-giugno

19. Avis

Conferenze di informazione e formazione. Donazioni in due distinte mattinate.

Referente: prof. ssa Fais

Destinatari: studenti maggiorenni (max. 150), docenti, famiglie, territorio

Periodo: aprile-

maggio

20. Prevenzione, salute e benessere

Conferenze di informazione e sensibilizzazione.

Referente: prof. ssa Mulargia

Destinatari: studenti delle classi II, III, IV e V Periodo: novembre-maggio

21. Sportello d'ascolto e orientamento

Fornire uno spazio di ascolto protetto per individuare e affrontare situazioni di disagio e criticità.

Referente: prof. ssa Scotto Di Mase

Destinatari: studenti di tutte le classi, docenti, famiglie Periodo: novembre-

giugno

22. Giornata della letteratura 2023 - Italo Svevo "La coscienza di Zeno"

Laboratorio di lettura, comprensione e riappropriazione di passi significativi del romanzo incentrati su alcuni temi-chiave e conseguente produzione di un testo scritto e di 10 file utili a costituire un post. Presentazione dei lavori durante la giornata della letteratura.

Referente: prof. ssa Foti

Destinatari: studenti di II e V anno Periodo: ottobre-novembre

23. Accademia Filarmonica Romana: guida all'ascolto

Partecipazione a due concerti organizzati dall'Accademia Filarmonica Romana. Per ciascuno degli eventi sono previsti:

presentazione del concerto

lezioni guida all'ascolto

partecipazione al concerto serale con prenotazione agevolata e sconto sul biglietto (5 euro)

Referente: prof. Pasquali

Destinatari: studenti di tutte le classi (max. 80 per ciascun evento)

Periodo: novembre-

dicembre

24. Campestre d'Istituto

Competizione su percorso segnalato di 2000 mt. ca.

Referente: prof. ssa Mulargia

Destinatari: studenti di tutte le classi (partecipanti max. 400/500)

Periodo: ottobre-maggio

25. Letteratura e cinema

Presentazione di 4 testi e confronto con i film da essi tratti.

Referente: prof. ssa Perelli

Destinatari: studenti di tutte le classi Periodo: da

novembre

26. Antropocene

Acquisizione di conoscenze per uno sviluppo sostenibile

Referente: prof. ssa Canini

Destinatari: studenti di tutte le classi Periodo: novembre-

maggio

27. Kangourou della Matematica

Partecipazione alla gara del 21 marzo. Eventuale semifinale il 25 maggio.

Referente: prof. ssa Reale

Destinatari: eccellenze in matematica Periodo: novembre-

maggio

28. Orientiamoci con le stelle - Serata Astronomica

Lavori di approfondimento svolti dagli studenti. Osservazione della volta celeste e conferenza dei fisici dell'Osservatorio Astronomico di Roma. Visita al planetario montato nel cortile.

Referente: prof. ssa Geraci

Destinatari: studenti di tutte le classi Periodo: novembre-maggio

29. lo ci sono noi siamo qui

Studio sulla violenza di genere e sulla legislazione relativa. Incontro con una storica dell'arte dell'Associazione "Mi riconosci?". Realizzazione di una performance e verniciatura rossa di una panchina da posizionare nell'atrio.

Referente: prof. ssa Dioguardi

Destinatari: studenti di tutte le classi Periodo: novembre-marzo

30. Incontri con l'esperto

Incontri a scuola di 2 ore con artisti, docenti, professionisti del mondo della cultura, della tutela, del restauro.

Referente: prof. ssa Terribile

Destinatari: studenti di tutte le classi Periodo: da novembre

31. Uniti per vincere il bullismo e il cyberbullismo

Preparazione e partecipazione agli incontri con la Polizia Postale, con vittime, psicologi e pedagogisti e con associazioni che si occupano di parità di genere, comunità LGBT, disabilità e sport.

Referente: prof. ssa Aloi

Destinatari: studenti di tutte le classi Periodo: da novembre

AGGIORNAMENTO DELLE DISPOSIZIONI GENERALI E DELLA RIPARTIZIONE ORARIA DEL CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

(MODIFICHE IN CORSIVO)

DISPOSIZIONI GENERALI

33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti.

Tutti i progetti e le attività svolte dai docenti delle singole discipline e inerenti le tematiche dell'educazione civica, potranno essere conteggiate nel monte ore del curricolo. Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Gli allievi delle quinte classi affronteranno la tematica in sede di colloquio agli esami di stato. La stesura dell'UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento. I docenti curriculari svolgeranno gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi (gli argomenti di seguito indicati per essi rappresentano soltanto uno spunto). Per ottemperare al principio di trasversalità del nuovo insegnamento e in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una sola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari (Allegato A delle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, L. 92/2019), i docenti curricolari potranno svolgere gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi, di cui gli argomenti indicati nelle sezioni apposite rappresentano soltanto uno spunto, in misura proporzionale al proprio monte orario, anche in codocenza con l'insegnante di diritto e/o docenti di altra disciplina, secondo una ripartizione oraria annuale così formulata:

Triennio

Biennio

Discipline coinvolte	Ore
Diritto (in codocenza)	6
Italiano Latino Greco Geostoria	4 4 3 3
Scienze Motorie	3
Religione	2
Lingua straniera	2
Matematica	3
Scienze	3

Discipline coinvolte	Ore
Diritto (in codocenza)	6
Italiano Latino Greco	3 2 2
Storia/Filosofia	5
Scienze Motorie	4
Scienze	4
Fisica	1
Arte	2
Lingua Straniera	2
Religione	2

N.B. Al variare delle discipline o del loro monte orario nei diversi indirizzi, o dei nuclei tematici disciplinari annualmente programmati, corrisponde un proporzionale adeguamento delle ore di docenza/codocenza.